



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti
25047 - Darfo B.T.

Tel.0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230
Cod.Fisc.01254100173 - Part.IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Ⓢ *Stato patrimoniale*

Ⓢ *Conto economico*

Ⓢ *Rendiconto finanziario*

Ⓢ *Relazione sulla gestione*

Ⓢ *Nota integrativa*

Ⓢ *Allegati:*

a) *Elenco società consolidate*

b) *Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato*

c) *Stato patrimoniale consolidato riclassificato*

d) *Conto economico consolidato riclassificato*

Ⓢ *Relazione della Società di revisione*

Ⓢ *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2019	31.12.2018
	ATTIVO		
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	11.515
	2) Costi di sviluppo	0	0
	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	0	0
	4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	619.908	612.340
	5) Avviamento	404.438	473.078
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	671.742	255.206
	7) Altre	917.714	396.499
	Totale immobilizzazioni immateriali	<u>2.613.802</u>	<u>1.748.638</u>
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
	1) Terreni e fabbricati	2.665.251	2.495.448
	2) Impianti e macchinario	37.557.706	36.399.538
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.430.796	1.395.693
	4) Altri beni	990.799	785.919
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.022	878.893
	Totale immobilizzazioni materiali	<u>42.656.574</u>	<u>41.955.491</u>
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate escluse dal consolid.	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	d-bis) altre imprese	24.683	29.683
	2) Crediti		
	3) Altri titoli	5.000	5.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	29.683	34.683
	Totale immobilizzazioni (B)	<u>45.300.059</u>	<u>43.738.812</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		31.12.2019	31.12.2018
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	321.898	357.910
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	<u>321.898</u>	<u>357.910</u>
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	14.964.274	14.644.638
	- oltre 12 mesi	494.510	543.279
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	634.348	528.876
	- oltre 12 mesi	308.889	325.748
	5-ter) Imposte anticipate	2.188.065	2.212.026
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	543.984	678.357
	- oltre 12 mesi	33.532	32.917
	Totale crediti	<u>19.167.602</u>	<u>18.965.841</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	5.742.310	3.770.813
	2) Assegni	0	0
	3) Danaro e valori in cassa	5.967	6.097
	Totale disponibilità liquide	<u>5.748.277</u>	<u>3.776.910</u>
	Totale attivo circolante (C)	<u>25.237.777</u>	<u>23.100.661</u>
D)	Ratei e risconti	<u>244.514</u>	<u>261.130</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>70.782.350</u>	<u>67.100.603</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
PASSIVO		31.12.2019	31.12.2018
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	12.361.161	11.609.441
	Contributi in conto capitale altre	73.337 (1)	73.337 (3)
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	15.174.840	13.018.220
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	3.691.310	3.118.342
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	37.304.469	33.823.159
X.	Capitale e riserve di Terzi	7.334.160	7.029.105
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertin. di Terzi	435.703	348.207
	Totale patrimonio di Terzi	7.769.863	7.377.312
	Totale patrimonio netto consolidato	45.074.332	41.200.471
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	3.272.986	3.568.918
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.272.986	3.568.918
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.144.206	1.213.207
D)	Debiti:		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	553.991	678.126
	- oltre 12 mesi	3.006.815	1.464.781
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	646.340	654.558
	- oltre 12 mesi	1.629.197	2.275.537
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	9.664.995	10.781.034
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

VALORI ESPRESSI IN EURO

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	777.476	528.778
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	520.955	498.231
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.091.552	1.980.275
- oltre 12 mesi	13.930	12.376
Totale debiti (D)	<u>18.905.251</u>	<u>18.873.696</u>
E) Ratei risconti	2.385.575	2.244.311
TOTALE PASSIVO E NETTO	<u>70.782.350</u>	<u>67.100.603</u>

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2019	31.12.2018
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.644.174	57.646.915
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	216.894	199.768
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	1.633.061	1.308.795
	- contributi in corso esercizio	70.279	86.836
	Totale valore della produzione (A)	61.564.408	59.242.314
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.541.537	33.137.341
7)	Per servizi	11.503.913	10.177.082
8)	Per godimento di beni di terzi	626.129	593.830
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	4.897.520	4.773.780
	b) oneri sociali	1.628.012	1.575.945
	c) trattamento di fine rapporto	323.990	331.498
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	25.896	34.817
	totale voce 9)	6.875.418	6.716.040
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	327.706	347.934
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	2.846.916	2.664.875
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.650	122.600
	totale voce 10)	3.279.272	3.135.409
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.444	(69.565)
12)	Accantonamenti per rischi	14.000	14.000
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	765.228	581.961
	Totale costi della produzione (B)	55.630.941	54.286.098
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.933.467	4.956.216

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	- altri	41.326	49.599
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	(116.942)	(110.187)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(75.616)	(60.588)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	<u>(5.000)</u>	<u>0</u>
	Totale rettifiche di valore (D)	(5.000)	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	5.852.851	4.895.628
20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>1.725.838</u>	<u>1.429.079</u>
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	4.127.013	3.466.549
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	435.703	348.207
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	<u>3.691.310</u>	<u>3.118.342</u>

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	4.127.013	3.466.549
Imposte sul reddito	1.725.838	1.429.079
Interessi passivi / (interessi attivi)	75.616	60.588
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	5.928.467	4.956.216
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	14.000	14.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.174.622	3.012.809
svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.000	
Altre rettifiche per elementi non monetari	323.990	331.498
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	3.517.612	3.358.307
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.446.079	8.314.523
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	36.012	(29.112)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(270.867)	394.863
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(1.116.039)	(347.399)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari, imposte anticipate	(197.258)	1.602.390
Altre variazioni del capitale circolante netto	427.193	214.543
<i>Totale variazioni CCN</i>	(1.120.959)	1.835.285
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	8.325.120	10.149.808
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(75.616)	(60.588)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.344.534)	(934.799)
(Utilizzo TFR)	(392.991)	(370.822)
(Utilizzo dei Fondi)	(309.932)	(648.864)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.123.073)	(2.015.073)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.202.047	8.134.735
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.704.372)	(3.301.390)
Disinvestimenti	156.373	39.835
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti netti)	(1.226.894)	(263.882)
Disinvestimenti	34.024	737
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		0
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.740.869)	(3.524.700)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(20.362)	(1.279.475)
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		(662.916)
Accensione finanziamenti	2.250.000	
Rimborso finanziamenti	(1.466.297)	(1.143.032)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(253.152)	(253.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	510.189	(3.338.575)
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.971.367	1.271.460
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.776.910	2.505.450
Depositi bancari e postali	3.770.813	2.498.838
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.097	6.612
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.748.277	3.776.910
Depositi bancari e postali	5.742.310	3.770.813
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.967	6.097

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2019

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2019	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale a Società del Gruppo oltre che alla Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l..

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli assets attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Il 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato inoltre la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio, avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo a ciascuno dei servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

In merito, si ritiene opportuno, tracciare il quadro dell'evoluzione normativa in tale settore e fare una breve sintesi dell'attuale situazione.

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM).

Il Ministro per lo sviluppo economico ha individuato 177 ambiti territoriali minimi in cui è stato ripartito il territorio a livello nazionale con il DM 19 gennaio 2011 con il cosiddetto "Decreto Ambiti". L'elenco dei comuni rientranti in ciascun ambito è stato identificato con il D.M. 18.10.2011 ed infine, le regole per lo svolgimento della gara d'ambito, i requisiti per la partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte sono stati definiti con D.M. 12.11.2011 – c.d. regolamento sulle gare d'ambito – pubblicato in gazzetta ufficiale il 27/1/2012 ed entrato in vigore in data 11 febbraio 2012.

Blu Reti Gas S.r.l. è il gestore del servizio di distribuzione gas in 31 comuni (su un totale di 45 comuni metanizzati) rientranti nell'ambito denominato Brescia 1 nord Ovest.

Tale ambito era inserito nel primo gruppo di ambiti per i quali doveva essere indetta la gara di distribuzione del gas. La scadenza è però stata prorogata per effetto delle richieste inoltrate al Ministero competente dalle stazioni appaltanti a causa della complessità della materia e di significative carenze giuridiche nella procedura prevista.

In merito a ciò, si evidenzia che la stazione appaltante, Comunità Montana di Valle Camonica, ha emesso in data 20/12/2018 il "bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale Brescia 1 Nord – Ovest", secondo una procedura di tipo ristretto, che prevede come termine di presentazione delle domande di partecipazione le ore 18:00 del 31 ottobre 2019, termine successivamente aggiornato alla data del 29 maggio 2020.

La società pertanto si impegnerà nella redazione dei documenti necessari alla richiesta di partecipazione e attenderà successivamente la formale lettera d'invito da parte della stazione appaltante al fine di valutare le modalità, i tempi e le necessità connesse alla formulazione della proposta tecnico economica per competere alla futura aggiudicazione del servizio

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società (vendita gas ed energia elettrica), nell'esercizio 2019 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Teleriscaldamento

Il Gruppo opera nel settore teleriscaldamento attraverso la società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Anche nel settore in esame nell'esercizio 2019 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing", assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

A seguito di ciò, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari. Da anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Centrali Idroelettriche

Il Gruppo, tramite la società Valle Camonica Servizi S.r.l., ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche, che nel corso del 2019 l'hanno vista impegnata nella realizzazione delle centrali nel territorio di Darfo-Gianico e di Niardo.

Servizi settore illuminazione pubblica

Il Gruppo, nel corso del presente esercizio, ha ulteriormente implementato la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente. Valle Camonica Servizi S.r.l., affidataria del servizio, è impegnata nella progettazione e nella realizzazione degli interventi proposti ai Comuni Soci oltre che nella relativa gestione degli impianti ad essa affidati.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo nel suo complesso ha incrementato il proprio volume di attività evidenziando un miglioramento della propria redditività, sostanzialmente dovuta al settore gas e vendita energia elettrica.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2019, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019		2018	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	2.614		1.748	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	42.657		41.955	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	1.028		1.108	
Capitale fisso (1)	46.299	65,41%	44.811	66,78%
Rimanenze (C.I)	322		358	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	18.331		18.064	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	83		89	
Disponibilità liquide (C.IV)	5.748		3.777	
Capitale circolante (2)	24.484	34,59%	22.288	33,22%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	70.783	100%	67.099	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	36.895		33.680	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	4.127		3.467	
Capitale proprio (3)	45.075	63,68%	41.200	61,40%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	4.417		4.782	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	4.636		3.740	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	2.257		2.110	
Passività consolidate (4)	11.310	15,98%	10.632	15,85%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	1.200		1.333	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	13.198		13.934	
Passività correnti (5)	14.398	20,34%	15.267	22,75%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	25.708	36,32%	25.899	38,60%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	70.783	100%	67.099	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2018	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	59.644		57.647	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.921		1.595	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	61.565	100%	59.242	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	32.567		33.067	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	12.895		11.354	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	16.103	26,16%	14.821	25,02%
7. Costo del lavoro (B9)	6.875		6.716	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	9.228	14,99%	8.105	13,68%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	3.175		3.012	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	119		137	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	5.934	9,64%	4.956	8,37%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	(76)		(60)	
13. Rettifiche di attività finanziarie	(5)			
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	5.853	9,51%	4.896	8,26%
14. Imposte (E20)	1.726		1.429	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	4.127	6,70%	3.467	5,85%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	(5.748)	(3.777)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	554	678
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	646	654
Debiti finanziari a breve termine	1.200	1.332
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.548)	(2.445)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.007	1.465
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.629	2.276
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.636	3.741
Posizione finanziaria netta	88	1.296

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(1.224.514)	(3.612.027)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,97	0,92
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	10.085.422	7.021.665
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,22	1,16

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2019 si presenta sostanzialmente allineata all'esercizio precedente. Il quoziente secondario di struttura ha superato l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate con mezzi propri e passività a medio/lungo termine.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,57	0,63
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,13	0,12

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un buon equilibrio finanziario, con una costante riduzione del quoziente di indebitamento complessivo e un ridotto quoziente di indebitamento finanziario.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	10.085.424	7.021.665
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,70	1,46
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	9.763.526	6.663.755
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,68	1,44

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano in miglioramento ed i relativi coefficienti confermano una situazione di equilibrio soddisfacente.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	9,16%	8,41%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	12,98%	11,86%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	9,12%	7,81%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	9,95%	8,35%

Gli indicatori di redditività, evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, a conferma del livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2019 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa.

Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza, è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio di vettoriamento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2019, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 5.787.000, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2019.

Al 31/12/2019 la società distribuiva il gas a circa 36.500 punti di riconsegna di cui circa 30.250 a servizio di Clienti della consociata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2019	2018	differenza
Ricavi	euro	22.316.408	21.539.795	776.613
Costi	euro	18.037.121	17.939.419	97.702
Differenza	euro	4.279.287	3.600.376	678.911
Quantità erogate	m c	46.871.253	47.142.537	-271.284
margine	€/m c.	0,09130	0,07637	0,01493
Clienti al 31.12	num ero	31.825	32.057	-232

Le quantità di gas erogate hanno registrato un lieve decremento rispetto all'anno precedente motivato principalmente dalla perdita di un cliente industriale passato ad altro fornitore. Restano invece in linea con l'anno precedente le quantità di gas destinate alle piccole imprese e alle famiglie per le quali il fabbisogno di gas è rimasto invariato, nonostante, si siano registrate temperature miti, ampiamente al di sopra di quelle dell'ultimo decennio.

Il margine Euro/mc risulta maggiore rispetto all'anno precedente avendo pianificato nuove e continue strategie di marketing orientate allo spostamento dei clienti, dal mercato tutelato al mercato libero, dove il cliente ha maggior valore. Si aggiunge inoltre l'allontanamento dal target business poco fruttuoso ed esposto a rischio creditizio troppo elevato.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è inoltre proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, situato nel Comune di Esine, in località Toroselle.

Nell tabella qui sotto riportata si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2019	2018	differenza
ricavi da vendita metano auto	343.068	338.386	4.682
costi acquisto metano auto	189.841	174.611	15.230
Margine lordo	153.227	163.775	-10.548
m c erogati dalle pompe	600.000	591.800	8.200

I ricavi hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente grazie all'incremento dei volumi erogati.

I costi d'acquisto sono invece aumentati a causa di un peggioramento delle condizioni economiche in acquisto dettate da una sfavorevole situazione contingente di mercato.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	18.667.854	18.354.938	312.916
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	16.795.106	16.948.996	-153.890
MARGINE TOTALE	1.872.748	1.405.942	466.806
KWH TOTALI EROGATI	94.889.191	108.103.562	-13.214.371
Clienti attivi al 31 dicembre	21.381	19.751	1.630

L'aumento del numero di clienti dell'energia elettrica è dipeso dal consolidamento delle strategie commerciali e di marketing intraprese dalla società negli ultimi anni. Oggi, sempre più spesso, il cliente sottoscrive con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. un contratto di fornitura di energia elettrica, anche quando slegato dal perfezionamento di un contratto congiunto gas/energia, questo a prova che il brand aziendale inizia ad essere associato spontaneamente dal cliente anche al servizio energia elettrica e non più solo a quello del gas.

Invece, la necessità di allontanarsi dal mercato business dei grandi clienti energivori, troppo competitivi, dai margini sempre più contenuti e dai rischi finanziari troppo elevati ha fatto registrare una flessione del trend di vendita dei volumi.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto “in house providing” (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell’assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” , applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l’affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un’adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termoutilizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 06/07/2017, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 31/12/2019. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l’anno 2019 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 15.246 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 33.659 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 69%, con un incremento di circa il 2% rispetto al dato del 2018, che era risultato pari a circa il 67%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che uno solo dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata attorno al 30%, sette Comuni tra il 30% e il 50% e trentadue Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 28 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 8 Comuni hanno raggiunto l’80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all’introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova “cultura ambientale” nei confronti degli utenti e dall’altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall’attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all’introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l’estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell’esercizio 2020, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale (ed anche lombarda) di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate su molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

Nello specifico, nel corso del 2019

- è stato progettato il nuovo servizio di raccolta monomateriale della plastica che è stato attivato ad inizio 2020 in alcuni comuni campione;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione mediante volantinaggio e comunicazione mediatica;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti.

Settore "Gestione rete G.P.L."

Dal 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato l'attività di distribuzione e vendita del G.P.L. a circa 60 utenze del Comune di Lozio, realizzando nel 2019 un corrispettivo di circa 40.100 euro; tale somma ha coperto i costi per l'acquisto del combustibile, risultati pari a circa 29.300, e i costi di manutenzione e gestione degli impianti.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.128.803	2.146.182	-17.379
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	351.216	451.645	-100.429
ricavi da gestione calore	137.899	188.626	-50.727
TOTALE RICAVI	2.617.918	2.786.453	-168.535

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.460.350	1.503.777	-43.427
costi acquisto pellets	30.240	111.900	-81.660
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	85.197	91.872	-6.675
rimanenze iniziali pellets	32.430	12.936	19.494
rimanenze finali pellets	-30.240	-32.430	2.190
TOTALE COSTI	1.577.977	1.688.055	-110.078
MARGINE	1.039.941	1.098.398	-58.457
QUANTITA' EROGATE [KW h]	19.859.115	19.913.237	-54.122

Sia i ricavi di vendite che i Kwh erogati del servizio teleriscaldamento sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza della stagione invernale più mite che ha portato ad un calo dei consumi da parte delle famiglie e delle attività pubbliche.

Lo spegnimento prolungato di tre cogeneratori, a seguito di interventi di manutenzione straordinaria, ha invece contribuito alla riduzione della produzione dell'energia elettrica e dei ricavi relativi alla cessione della stessa in rete. Per lo stesso motivo, anche il costo di acquisto della materia prima del gas è diminuito.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Nel corso dell'anno 2019, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW.

Dalla relativa gestione, nel 2019 la società ha realizzato un fatturato di circa 267.000 euro a fronte di una cessione di 1.491.176 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2019 la società ha realizzato un fatturato di circa 64.000 euro a fronte di una cessione di 291.631 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 190.000 euro a fronte di una cessione di 879.290 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 193.000 euro a fronte di una cessione di 881.975 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 364.500 euro a fronte di una cessione di 1.957.461 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 1.750 euro a fronte di una produzione di 7.883 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica “Tredenus” nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 314.000 euro a fronte di una cessione di 1.691.604 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica “Plagna” nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 58.000 euro a fronte di una cessione di 431.811 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato, nel periodo 11-31 dicembre 2019, un fatturato di circa 8.000 euro a fronte di una cessione di 52.853 Kwh di energia.

In tema di investimenti e opportunità future, si evidenzia che proseguono le valutazioni o gli iter concessori ed autorizzativi per altre iniziative valutate positivamente in termini di redditività attesa e/o ritorno dell'investimento.

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell'illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Valle Camonica Servizi S.r.l., avendo valutato l'impossibilità di gestione degli impianti So.L.E., vista la non disponibilità della stessa, si è posta come potenziale gestore dei punti luce dei soli Comuni e come interlocutore qualificato per l'esecuzione degli stessi.

Come prima detto, nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Dal 2018 l'attività si è quindi concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di investimento e progettazione in particolare nei comuni di Gianico, Niardo, Piancamuno e Angolo Terme; nel corso del 2020 si prevede inoltre l'assegnazione dei lavori di riqualifica per i comuni di Monno, Malonno e Darfo Borio Terme.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso ed il Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest'ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'ente consorziario, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l'affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell'ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Nel corso del 2018, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sono stati rivisti al ribasso, con decorrenza 01/01/2019, sia l'importo del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., rideterminato in euro 32.000, che quello dovuto al Consorzio Servizi dal vincitore della gara sopra citata, oggi stabilito nell'importo minimo di euro 25.000.

Si evidenzia che il soggetto vincitore della gara nello svolgimento della propria attività imprenditoriale ha incontrato difficoltà operative e finanziarie che lo hanno portato a maturare una situazione economico/patrimoniale tale da indurre i Soci a porre in liquidazione la società.

Nel corso del 2019 i creditori sono stati invitati ad aderire ad un piano di ristrutturazione dei debiti, che prevedeva il pagamento a saldo e stralcio nella misura del 25% dell'importo maturato, piano che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi, nella sua riunione del 10/04/2019, ha deliberato di accettare.

Il 14/11/2019 il Tribunale di Brescia – Sezione Fallimentare – ha emesso il decreto di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.f, prevedendo, tra l'altro, la continuazione dell'attività dell'impresa da parte di altro soggetto, con il quale era già stato stipulato un contratto preliminare di compravendita dell'azienda, concretizzatasi poi con atto notarile del 17/12/2019.

Il nuovo soggetto, in data 27/01/2020, ha presentato richiesta al Consorzio Servizi di formalizzare il proprio subentro nei rapporti contrattuali originariamente sottoscritti con il vincitore della gara gli atti necessari sono in corso di definizione.

Il nuovo soggetto, che di fatto già dal 01 luglio 2018 stava gestendo le infrastrutture a banda larga a seguito di apposito contratto d'affitto del ramo d'azienda "fibra", è da ritenersi subentrato in tutti i rapporti precedentemente in essere con il soggetto vincitore della gara.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni "corporate" e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l'attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell'esercizio 2019 ha conseguito ricavi di vendita per 1.357 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 176 migliaia di Euro.

L'utile netto dell'esercizio 2019 è stato pari a 324 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione

La Società ha conseguito nel 2019 ricavi di vendita per 13.330 migliaia di euro rispetto agli 12.166 migliaia di euro del 2018 e altri ricavi e proventi per 343 migliaia di euro rispetto ai 222 migliaia di euro del 2018.

L'utile netto dell'esercizio 2019 è stato pari a 966 migliaia di Euro, con un incremento del 11% rispetto all'utile di 868 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente.

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 è operativa nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2019 ricavi di vendita per 6.113 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 335 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2019 è stato pari a 1.338 migliaia di Euro sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio 2018 pari a 1.346 migliaia di euro.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2019 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 44.355 migliaia di Euro, (43.408 migliaia di Euro nel 2018), e altri ricavi e proventi per circa 1.436 migliaia di Euro (1.051 migliaia di Euro nel 2018).

L'esercizio 2019 si è concluso con un utile netto di 2.229 migliaia di euro, con un incremento del 47% rispetto al risultato dell'esercizio 2018 pari a 1.511 migliaia di euro.

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura, sia in considerazione del basso ricorso all'indebitamento finanziario sia in considerazione di previsioni di bassi tassi di interesse anche nel medio periodo.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a minimizzare la necessità di far ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Con il medesimo atto, il Consiglio di Amministrazione, ha altresì nominato, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, l'Organismo di vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze aziendali.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore, la cui ultima conferma a ricoprire tali funzioni è stata fatta in data 30 gennaio 2020, giusta determina n. 5.

Con la medesima determina n. 5 del 30/01/2020, è stato approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2020-2022, nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dando atto che il Codice Etico, approvato con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 28 del 13/12/2018 e delibera di Assemblea dei Soci n. 8 del 22/12/2018, costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del PTPCT.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel 2019 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2019 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2019 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2019 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e per l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2020 potrebbe essere caratterizzato da un consolidamento dei settori e dei servizi presidiati, con nuovi investimenti infrastrutturali in particolare nel settore illuminazione pubblica e nel settore della distribuzione del gas metano.

Il gruppo dovrà poi monitorare il settore delle local utilities che si trova in fase di forte evoluzione, con operazioni di aggregazioni e partnership tra i principali operatori italiani del settore.

Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale che il nuovo scenario di mercato offre, come già illustrato dalle singole società del Gruppo nell'ambito dei propri bilanci dell'esercizio 2019.

Diffusione del virus Covid-19

Con riferimento alla nota situazione legata alla diffusione del virus COVID-19, nel considerare tale aspetto come un "non-adjusting event" sui risultati del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, viene evidenziato che la crisi epidemica si configura come evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifiche allo stesso, in quanto l'epidemia ha iniziato a diffondersi e a manifestare pienamente i suoi effetti solo successivamente alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 e che non è attualmente possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno né valutare attendibilmente il potenziale impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Consorzio, senza escludere che, qualora la crisi innescata dall'epidemia dovesse protrarsi nel corso del 2020, possa comportare impatti sui risultati economici dell'esercizio 2020.

Darfo Boario Terme, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Alessandro Bonomelli



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2019

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2019 evidenzia un utile di Euro 4.127.013, di cui Euro 3.691.310 di pertinenza del Gruppo ed Euro 435.703 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 45.074.332, di cui Euro 37.304.469 di pertinenza del Gruppo ed Euro 7.769.863 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale a Società del Gruppo oltre che alla Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Il 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato inoltre la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio, avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda. La società provvede alla distribuzione ed alla vendita del G.P.L. agli utenti di Lozio, che al 31.12.2019 erano circa 63.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2019.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2019	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE. I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2019, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
Le differenze fra il valore della partecipazione e il patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento", se positive nella voce dell'attivo denominata "Avviamento".
Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.
- c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2019 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione dei bilanci d'esercizio 2019 delle società consolidate.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

-
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore	
	Gas	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	
Condotte del teleriscaldamento		4%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%	
Apparecchi di misura e controllo	5%	
Impianti di sollevamento		6,25%
Centrali termiche		4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore					
	Gas	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%				
Fabbricati industriali		3%		4%		3%
Fabbricati centrali idroelettriche			3%			
Costruzioni leggere		10%				
Impianti e macchinari		10%		7,5%		
Impianti telefonici						10%
Impianti di illuminazione pubblica					10,00%	
Impianti di condizionamento						15%
Impianti d'allarme						30%
Impianti centrali idroelettriche			7%			
Impianti specifici		10%		20%		
Impianti fotovoltaici			20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2019.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	4	4
Quadri	2	2
Impiegati	68	68
Operai	54	54
Totale	129	129

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
2.614	1.749	865

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	3.855	745	255	2.468	7.383
Fondo ammortamento	(46)	(2)	(3.242)	(272)	0	(2.071)	(5.633)
Saldo al 31.12.2018	12	0	613	473	255	397	1.750
Incrementi	0	0	148	0	500	547	1.195
Giroconti	0	0	0	0	(83)	83	0
Decrementi	0	0	(5)	0	0	0	(5)
Ammortamenti	(12)	0	(138)	(69)	0	(109)	(328)
Utilizzi	0	0	2	0	0	0	2
Variazione	(12)	0	7	(69)	417	521	864
Costo Storico	58	2	3.998	745	672	3.098	8.573
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(3.378)	(341)	0	(2.180)	(5.959)
Saldo al 31.12.2019	0	0	620	404	672	918	2.614

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	285	297
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	104	113
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	19	20
Software applicativo e di base	212	183
Totale	620	613

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi. Gli incrementi dell'anno sono relativi sostanzialmente alle implementazioni del software dedicato alla gestione delle infrastrutture gas, resesi necessarie, principalmente, per poter rispondere alle esigenze connesse alle prossime gare del gas e per una migliore rilevazione e gestione cartografica degli impianti effettuato da Blu Reti Gas Srl.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Differenza di consolidamento	398	465
Altro	6	8
Totale	404	473

La voce "Differenza di consolidamento" pari a Euro 398 migliaia deriva dall'acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2016. Tale differenza costituisce la valorizzazione, incorporata nel prezzo di acquisizione, delle prospettive reddituali della società, come anche previsto dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni che rappresenta una stima attualmente ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce integralmente a costi sostenuti per la riqualifica di impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2019

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Lavori su reti Ono S.Pietro	117	88
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	80	103
Spese incrementative su beni di terzi	110	130
Costi pluriennali diversi	127	75
Riqualificazione impianti di terzi	484	-
Totale	918	396

La voce “Riqualificazione impianti di terzi” è relativa per Euro 430 migliaia alla riqualifica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, con apposite convenzioni, i Comuni di Sellero e Cedegolo nel 2019 hanno richiesto alla controllata VCS S.r.l., affidandole contemporaneamente la relativa gestione per 15 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2020.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
42.657	41.955	701

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 nell'ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Costo Storico				
	31/12/2018	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)	31/12/2019
BII.1 Terreni e fabbricati	3.854	38	251	0	4.143
BII.2 Impianti e macchinario	78.119	1.800	1.594	(46)	81.467
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	3.273	204	0	(44)	3.433
BII.4 Altri beni	5.394	582	0	(232)	5.744
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	879	1.082	(1.845)	(104)	12
Totale	91.519	3.706	0	(426)	94.799

Descrizione		Fondo Ammortamento				Valore netto 31/12/2019	
		31/12/2018	Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)		31/12/2019
BII.1	Terreni e fabbricati	1.359	119	0	0	1.478	2.665
BII.2	Impianti e macchinario	41.720	2.225	0	(34)	43.909	37.558
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	1.877	160	0	(35)	2.003	1.431
BII.4	Altri beni	4.608	343	0	(199)	4.753	991
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	12
Totale		49.564	2.847	0	(268)	52.143	42.657

Terreni e Fabbricati

Comprendono prevalentemente il Fabbricato destinato a sede aziendale e i fabbricati delle cabine gas.

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Reti di distribuzione gas metano	21.108	20.967
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	2.167	2.139
Condotte civili teleriscaldamento	4.159	4.467
Centrali termiche	3.218	3.300
Centrali idroelettriche	4.931	3.597
Impianti specifici settore igiene ambientale	1.707	1.646
Impianti sede	24	34
Impianto fotovoltaico	50	54
Altri	194	195
Totale	37.558	36.399

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2019 la società ha investito circa 1.120.000 per la realizzazione di nuove centraline idroelettriche, in particolare per la realizzazione di una nuova centralina nel territorio comunale di Niardo su Torrente RE.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.431 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

Altri Beni

La voce Altri Beni, pari a Euro 991 migliaia, è costituita per la maggior parte da automezzi da trasporto del servizio igiene ambientale.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31.12.2018, relative ai lavori di realizzazione di centrali idroelettriche, sono state completate nel corso del 2019 e rilevate nella voce “centrali idroelettriche”.

Nel corso del 2019 sono state rilevate insussistenze passive per Euro 104 migliaia a seguito dello stralcio di costi capitalizzati in esercizi precedenti relativi a progetti per la realizzazione di due centraline idroelettriche, rispettivamente nel Comune di Paisco Loveno e sul torrente Fa nel Comune di Niardo, per le quali sono venuti meno nel corso del 2019 i presupposti per la relativa realizzazione.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
25	30	(5)

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
S.I.T. S.p.A.	20	20
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Impresa e Territorio Scarl	0	5
Altre	0	0
Totale	25	30

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
322	358	(36)

Le rimanenze ammontano a Euro 358 migliaia e sono così costituite:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	322	358
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Acconti	0	0
Totale	322	358

Le materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente rimanenze di misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
19.168	18.966	202

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	14.964	495	15.459	14.645	543	15.188
Crediti Tributari	634	309	943	529	326	855
Imposte anticipate	0	2.188	2.188	88	2.124	2.212
Verso Altri	544	34	578	678	33	711
Totale	16.142	3.026	19.168	15.940	3.026	18.966

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	3.236	3.405
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	2.250	1.962
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	16	40
Fatt. da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	6.297	6.657
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	3.139	3.341
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	1.741	828
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	606	1.023
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	517	457
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	99	17
Fatture da emettere illuminazione pubblica	130	0
Fatture da emettere a clienti vari	9	40
Note credito da emettere	(3)	0
Fondo svalutazione crediti	(2.579)	(2.582)
Totale	15.459	15.188

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.579 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2019 nel Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31.12.2019
Saldo iniziale	2.582
Accantonamento	105
Utilizzo	(108)
Saldo finale	2.579

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Accise e addizionali gas	282	0
Imposte e addizionali energia elettrica	37	56
Crediti d'imposta per affrancamento fusione	107	119
Crediti d'imposta per agevolazioni fiscali	119	104
Crediti d'imposta Legge 388/2000	21	32
Crediti d'imposta Legge 388/2000 a rimborso	45	13
IRES – IRAP	213	246
Addizionale IRES c.d. Robin Tax	72	72
IVA	12	156
IVA a rimborso	0	0
Altri	35	57
Totale	943	855

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	53	13	53	2	15
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	2.930	703	594	25	728
Svalutazione crediti	2.398	576	0	0	576
Accantonamenti fondo rischi	3.060	734	3.060	135	869
Totale	8.440	2.026	3.706	162	2.188

I crediti verso altri sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2019			31.12.2018		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Verso ARERA	144		144	110		110
Verso CSEA per perequazione				169		169
Premi assicurativi anticipati	251		251	228		218
Canone RAI	79		79	103		103
Depositi cauzionali		10	10		11	11
Altri	70	24	94	68	22	100
Totale	544	34	578	678	33	711

IV) Disponibilità liquide

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
5.748	3.777	1.971

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	5.742	3.771
Conti correnti di tesoreria	0	0
Denaro e valori in cassa	6	6
Totale	5.748	3.777

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
245	261	(16)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019			31.12.2018		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconto diritto utilizzo superficie	5	59	64	5	64	69
Risconti canoni pluriennali	13	92	105	21	100	121
Altri ratei e risconti attivi	65	11	76	64	7	71
Totale	83	162	245	90	171	261

La voce in esame è sostanzialmente rappresentata da risconti attivi.

Il risconto attivo per diritti di utilizzo superficie è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
45.074	41.200	3.874

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo
Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	12.361		11.610	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	15.175		13.018	
		27.609		24.701
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		3.691		3.118
Totale Patrimonio netto di Gruppo		37.304		33.823
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	7.334		7.029	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	436		348	
Totale Patrimonio netto di Terzi		7.770		7.377
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		45.074		41.200

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato B.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2019, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cerveno	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Civate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Lovenjo	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 12.361 migliaia di Euro.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2019, comparato con quello al 31 dicembre 2018, è il seguente:

prospetto in unità di euro

Descrizione	31.12.2019		31.12.2018	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi VC S.p.A.</u>	323.554	37.408.560	393.560	37.295.004
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u> - Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		19.618.423		16.827.268
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	4.098.002		3.377.876	
<u>Residuo avviamento società incorporate</u>	8.240	59.793	(12.568)	51.553
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	0	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	568.161	(19.092.311)	568.161	(19.660.472)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.306.848)	0	(1.206.848)	0
<u>Altre</u>	201	(347.213)	(1.839)	(347.411)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	3.691.310	37.304.469	3.118.342	33.823.159
<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	435.703	7.769.863	348.207	7.377.312
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	4.127.013	45.074.332	3.466.549	41.200.471

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
3.273	3.569	(296)

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2019
Fondi per imposte, anche differite	0			0
Fondi per rischi ed oneri	3.569	14	(310)	3.273
Totale	3.569	14	(310)	3.273

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2018	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2019
Fondo rischi e oneri futuri	2.302	14		2.316
Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario	1.160		(285)	875
Altri	107		(25)	82
Totale	3.569	14	(310)	3.273

Il Fondo rischi futuri, pari complessivamente ad Euro 2.316 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Valle Camonica Servizi S.r.l. e Blu Reti Gas S.r.l. per fronteggiare i rischi connessi all'attività di distribuzione del gas metano.

Il Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas.

L'utilizzo di tale fondo nell'esercizio 2019 è dovuto al rilascio di quanto accantonato nel 2015 (Euro 110 migliaia) e nel 2016 (Euro 175 migliaia) a fronte del possibile rischio di non vedersi riconosciuti i premi relativi ai servizi di odorizzazione, protezione catodica e contenimento delle dispersioni di gas sulla rete di distribuzione.

C) Trattamento di fine rapporto

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1.144	1.213	(69)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

La movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2018	Accantonamento	Altre variazioni	31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	1.213	83	(152)	1.144
Totale	1.213	83	(152)	1.144

D) Debiti

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
18.905	18.874	31

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato. La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	554	3.007	3.561	678	1.465	2.143
Debiti verso altri finanziatori	646	1.629	2.276	654	2.276	2.930
Debiti verso fornitori	9.665	0	9.665	10.781	0	10.781
Debiti tributari	777	0	777	529	0	529
Debiti verso istituti di previdenza	521	0	521	498	0	498
Altri debiti	2.092	14	2.105	1.980	13	1.993
Totale	14.255	4.650	18.905	15.120	3.754	18.874

I debiti verso banche sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2019		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
VALLE CAMONICA SERVIZI	554	3.007	3.561
BLU RETI GAS	0	0	0
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	0	0	0
Totale	554	3.007	3.561

La variazione del debito verso banche al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio e all'assunzione di due mutui del valore nominale complessivo di euro 2.250.000 destinati a finanziare la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Re a Niardo e la riqualifica e esecuzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica nei Comuni che hanno sottoscritto apposita convenzione.

I debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 1.380.632.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2019		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	70	192	262
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	576	1.438	2.014
Totale	646	1.629	2.275

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. sono relativi a:

- Euro 120.720 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- Euro 300.000 verso Regione Lombardia, per l'importo residuo del finanziamento di originari Euro 750.000 erogato in data 3 gennaio 2012 ad Integra S.r.l., assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili", utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo; tale debito avrà scadenza al 16/12/2021;
- Euro 1.593.039 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
Somme corrisp. 2016	(187.500)	(210.000)	(62.500)	(460.000)
Somme corrisp. 2017	(187.500)	(193.212)	(62.500)	(443.212)
Somme corrisp. 2018	(187.500)	(193.212)	(62.500)	(443.212)
Somme corrisp. 2019	(187.500)	(193.212)	(62.500)	(443.212)
Debito residuo al 31/12/2019	750.000	772.848	250.000	1.772.848
Attualizzazione del debito	(76.068)	(78.385)	(25.356)	(179.809)
Saldo al 31/12/2019	673.932	694.463	224.644	1.593.039

I debiti verso altri finanziatori scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 110.017.

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Fornitori Gas	1.337	2.458
Fornitori Igiene Ambientale	1.152	1.117
Fornitori energia	813	1.057
Fornitori e Fatture da ric. diversi	2.448	1.967
Fatture da ricevere gas	2.120	2.691
Fatture da ricevere Energia	1.958	1.742
Note credito da ricevere	(159)	(251)
Totale	9.665	10.781

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Erario c/ritenute IRPEF	203	181
Erario c/IVA	152	229
Erario c/IRES-IRAP	419	110
Erario c/imposte erariali Gas - EE	1	4
Altri	2	5
Totale	777	529

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Personale per competenze da liquidare	864	848
Verso C.S.E.A.	479	282
Verso Provincia	85	85
Verso ATO	55	56
Verso Comuni Sonico e Breno	52	52
Debiti per componente COL	120	120
Debiti per autoconsumo	191	257
Debiti per Canone Rai	79	103
Debiti diversi	181	190
Totale	2.105	1.993

I debiti verso il Personale per competenze da liquidare comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

Il debito verso la Provincia è relativo al contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio.

Il debito verso A.T.O. rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale.

Il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno è relativo a quanto maturato a tutto il 31/12/2019 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni.

Il debito per la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera ARG/gas 159/08, rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti di alcuni Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei propri cittadini. Tale somma per la controllata Blu Reti Gas S.r.l. rappresenta contemporaneamente un credito nei confronti delle società di vendita, effettivi esattori dell'importo tramite addebito nelle fatture di consumo dei loro Clienti finali.

Il debito da autoconsumo rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Il debito per canone RAI è relativo a quanto addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI e ancora da versare al 31.12.2019.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
2.386	2.244	142

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019			31.12.2018		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	485	544	60	544	604
Contributi allacciamento rete gas	45	1.482	1.527	40	1.306	1.346
Contributo ATO per opere depurazione	0	0	0	0	0	0
Contributi Finlombarda Civate	9	83	92	9	92	101
Contributi realizzaz. centrale termica Rogno	5	27	32	4	32	36
Contributo allacciamento TLR	8	114	122	4	65	69
Altri ratei e risconti passivi	17	52	69	28	60	88
Totale	143	2.243	2.386	145	2.099	2.244

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
61.564	59.242	2.322

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.644	57.647
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	217	200
Altri ricavi e proventi	1.703	1.395
Totale	61.564	59.242

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Vendita e distribuzione Gas metano	24.696	23.867
Vendita Energia Elettrica	18.467	18.240
Gestione Rifiuti	11.166	10.690
Vendita energia termica e cogenerazione	2.624	2.789
Cessione energia prodotta da centraline idroelettriche	1.454	1.290
Servizio Illuminazione Pubblica	709	185
Vendita Metano Auto	340	336
Ricavi Gestione Calore e Teleriscaldamento	81	116
Altri Ricavi diversi	107	134
Totale	59.644	57.647

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un aumento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+3,4%).

I ricavi derivanti dall'attività di vendita e distribuzione gas metano evidenziano un incremento (+3,5%) per effetto dell'aumento dei prezzi medi di vendita. Le quantità infatti presentano una leggera flessione per effetto della perdita di un cliente industriale passato ad altro fornitore.

I ricavi dell'attività di vendita energia elettrica sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente pur evidenziando una contrazione nelle quantità vendute per effetto della riduzione dei clienti del mercato business, clienti con margini sempre più contenuti e dai rischi finanziari troppo elevati.

I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale che derivano principalmente dai corrispettivi fatturati ai diversi Comuni della Valle Camonica sulla base delle Convenzioni stipulate evidenziano un incremento del 4,4% per effetto del miglioramento e potenziamento del servizio di raccolta differenziata, grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I ricavi del servizio gestione calore e teleriscaldamento, infine, derivano dai corrispettivi addebitati ad alcune amministrazioni comunali, sulla base di apposite convenzioni, e ad alcuni privati per la gestione dei loro impianti termici e dai corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi di teleriscaldamento, e sono a loro volta influenzati dall'andamento dei costi della materia prima. I ricavi evidenziano una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente per effetto dello spegnimento prolungato di tre cogeneratori, per consentirne la manutenzione straordinaria, che ha comportato una riduzione dei ricavi derivanti dalla produzione dell'energia elettrica e dei ricavi relativi alla cessione della stessa in rete.

I ricavi derivanti dalla Cessione di energia prodotta tramite centraline idroelettriche evidenziano, anche per l'esercizio in corso, un incremento rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi del servizio Illuminazione pubblica evidenziano un forte incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'implementazione, concretizzatasi nel 2019, della gestione del servizio di illuminazione pubblica presso alcuni Comuni soci.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
- Servizio corrispettivi attività distribuzione gas	267	312
- Lavori conto terzi	98	12
- Ricavi e recuperi diversi	130	92
- Ricavi per riadd. servizi EE ad altri	209	184
- Sopravvenienze attive	720	512
- Altri proventi diversi	209	196
Ricavi vari	1.633	1.308
Contributi in conto esercizio	70	87
Totale	1.703	1.395

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende sopravvenienze attive per Euro 720 migliaia di cui Euro 427 migliaia rilevate dalla controllata VCSV S.p.A. per conguagli positivi relativi a fatturazioni passive del servizio gas, energia elettrica e teleriscaldamento dell’ultimo quinquennio.

B) Costi della produzione

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
55.631	54.286	1.345

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.542	33.137
Per servizi	11.504	10.177
Per godimento di beni di terzi	626	594
Costi per il personale	6.875	6.716
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	328	348
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.847	2.665
Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide	105	123
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25	(70)
Accantonamento per rischi	14	14
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	765	582
Totale	55.631	54.286

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Acquisti Gas Metano	13.192	13.344
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	16.506	16.767
Acquisti energia termica e cogenerazione	1.460	1.504
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	695	721
Acquisti gas metano auto	190	175
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	172	197
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	112	116
Acquisti combustibili teleriscaldamento	30	112
Acquisti GPL	29	31
Altri Acquisti	156	170
Totale	32.542	33.137

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Costi Servizio igiene ambientale	5.752	5.227
Servizi di vettoriamiento	1.621	1.219
Energia per illuminazione pubblica	601	184
Manutenzione attrezzature e impianti	523	515
Spese di pubblicità	394	428
Consulenze e spese legali	361	362
Assicurazioni	285	296
Spese postali e bancarie	243	201
Spese per il personale	193	170
Prestazioni di terzi	187	194
Costi gestione automezzi	169	171
Costo per servizi resi da distributori	137	24
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	96	95
Compensi indennità Collegio Sindacale	64	64
Altri costi per servizi diversi	878	1.027
Totale	11.504	10.177

I costi per servizi evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente riconducibile ai costi di gestione del servizio idrico diminuiti per effetto della conclusione dei lavori relativi all'intervento di realizzazione del depuratore di media valle.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Accantonamenti per rischi

La voce comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio ai fondi per rischi ed oneri ed analiticamente dettagliati a commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Imposte e tasse	162	153
Contributi associativi e diversi	179	172
Sopravvenienze passive caratteristiche	298	116
Minusvalenze	21	11
Spese e diritti di segreteria	22	16
Altri oneri	83	114
Totale	765	582

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'Autorità per il Gas l'Energia Elettrica e il Servizio Idrico.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
(76)	(61)	(15)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Proventi diversi dai precedenti	41	49
Interessi e altri oneri finanziari	(117)	(110)
Totale	(76)	(61)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1.726	1.429	297

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	4.666	5.296	(630)
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing	0	0	0
Impegni verso terzi			
Impegni verso terzi	0	0	0
Totale	4.666	5.296	(630)

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi S.r.l.	2.882
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	1.288
Garanzie prestate per conto di Blu Reti Gas S.r.l.	421
Fideiussioni prestate al Consorzio Servizi Valle Camonica	75
Totale	4.666

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio il Consorzio e le altre Società del Gruppo non hanno ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Per maggiore informazione, si precisa che la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. nel 2019 ha usufruito di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico; il beneficio relativo deve essere registrato dal concedente nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e,

conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non va quantificato ma solo citato nel presente documento.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2019 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale rappresentata dal presente bilancio.

Si rinvia alla parte finale della Relazione sulla Gestione per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 sviluppatasi nel corrente 2020.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alessandro Bonomelli

ALLEGATO A.**ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE**

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2019	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2016	4.052.725	1.951.097	9.429.229	73.337	8.854.238	3.160.617	27.521.243	6.395.748	577.171	34.494.162
Destinazione risultato d'es. 2016			1.477.651		1.472.966	(3.160.617)	(210.000)	534.019	(577.171)	(253.152)
Variazione Area di consolidamento			(2)		246.242		246.240	(246.240)		0
Utile (perdita) 2017			2			3.357.334	3.357.336		388.730	3.746.066
31 dicembre 2017	4.052.725	1.951.097	10.906.880	73.337	10.573.446	3.357.334	30.914.819	6.683.527	388.730	37.987.076
Destinazione risultato d'es. 2017			702.561		2.444.773	(3.357.334)	(210.000)	345.578	(388.730)	(253.152)
Utile (perdita) 2018			(3)		1	3.118.342	3.118.340		348.207	3.466.547
31 dicembre 2018	4.052.725	1.951.097	11.609.438	73.337	13.018.220	3.118.342	33.823.159	7.029.105	348.207	41.200.471
Destinazione risultato d'es. 2018			751.722		2.156.620	(3.118.342)	(210.000)	305.055	(348.207)	(253.152)
Utile (perdita) 2019						3.691.310	3.691.310		435.703	4.127.013
31 dicembre 2019	4.052.725	1.951.097	12.361.160	73.337	15.174.840	3.691.310	37.304.469	7.334.160	435.703	45.074.332

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2019		31.12.2018	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	2.614		1.748	
- Materiali	42.657		41.955	
- Partecipazioni	25		30	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	1.004		1.078	
	<hr/>		<hr/>	
Totale immobilizzazioni	46.300	90,9%	44.811	96,8%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	322		358	
- Crediti commerciali	14.964		14.645	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	3.448		3.508	
- Disponibilità liquide	5.748		3.777	
- Debiti commerciali	(9.665)		(10.781)	
- Altre passività	(3.533)		(3.152)	
	<hr/>		<hr/>	
Totale capitale circolante netto	11.284	22,2%	8.355	18,1%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	57.584	113,1%	53.166	114,9%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(6.674)	(13,1%)	(6.893)	(14,9%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	50.910	100%	46.273	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	45.074	88,5%	41.200	89,0%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	4.636		3.740	
- Debiti finanziari a breve termine	1.200		1.333	
	<hr/>		<hr/>	
Totale indebitamento finanziario	5.836	11,5%	5.073	11,0%
	<hr/>		<hr/>	
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	50.910	100%	46.273	100%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.644	100%	57.647	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso				
- Altri ricavi e proventi	1.703		1.395	
B	<hr/>		<hr/>	
Valore della produzione (al netto voce A4)	61.347	102,9%	59.042	102,4%
- Consumi di materie prime e servizi	(44.071)	(73,9)%	(43.244)	(75,0)%
- Incrementi immob. per lavori interni	217	0,4%	200	0,3%
- Altri costi operativi	(1.391)	(2,3)%	(1.176)	(2,0)%
C	<hr/>		<hr/>	
Valore aggiunto	16.102	27,0%	14.822	25,7%
- Costo del lavoro	(6.875)	(11,5)%	(6.716)	(11,7)%
D	<hr/>		<hr/>	
Margine operativo lordo	9.227	15,5%	8.106	14,1%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.279)	(5,5)%	(3.135)	(5,4)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri	(14)	(0,0)%	(14)	(0,0)%
E	<hr/>		<hr/>	
Risultato operativo	5.934	9,9%	4.957	8,6%
- Proventi e oneri finanziari netti	(76)	(0,1)%	(61)	(0,1)%
- Rettifiche valore attività finanziarie	(5)	(0,0)%		0,0%
F	<hr/>		<hr/>	
Risultato prime delle imposte	5.853		4.896	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.726	2,9%	1.429	2,5%
G	<hr/>		<hr/>	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.127	6,9%	3.467	6,0%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai consorziati di
Consorzio Servizi Valle Camonica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Servizi Valle Camonica in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 7 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio Servizi Valle Camonica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 5 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n.369301

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019**

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 29.06.2019 ha conferito l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione BDO Italia S.p.A., iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2019, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò peraltro non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;
- abbiamo ottenuto e preso atto della Relazione della società di revisione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 rilasciata in data 05 giugno 2020, che esprime un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2019 di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella stessa Relazione, la società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2019.
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato;

- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
- il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Lo Stato Patrimoniale consolidato, espresso in unità di euro, risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale Immobilizzazioni nette	45.300.059
Totale Attivo circolante	25.237.777
Ratei e risconti attivi	244.514
Totale attivo	70.782.350
Patrimonio netto del gruppo	37.304.469
Patrimonio netto di terzi	7.769.863
Totale Patrimonio netto	45.074.332
Fondi per rischi ed oneri	3.272.986
Trattamento di fine rapporto	1.144.206
Totale Debiti	18.905.251
Ratei e risconti passivi	2.385.575
Totale passivo e netto	70.782.350

Il patrimonio netto è a sua volta ulteriormente dettagliabile come di seguito:

Capitale e riserve del Gruppo	18.438.319
Utile di Gruppo portati a nuovo	15.174.840
Utile dell'esercizio di gruppo	3.691.310
Patrimonio netto del gruppo	37.304.469
Capitale e riserve di terzi	7.334.160
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	435.703
Patrimonio netto di terzi	7.769.863
Totale Patrimonio netto	45.074.332

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01.01.2019 al 31.12.2019, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	61.564.408
Costi della produzione	55.630.941
Differenza tra valore e costi della produzione	5.933.467
Proventi e oneri finanziari	-75.616
Rivalutazioni/ Svalutazioni	-5.000
Risultato prima delle imposte	5.852.851
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.725.838
Utile dell'esercizio consolidato	4.127.013
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	435.703
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	3.691.310

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo “Consorzio Servizi Valle Camonica” relativo all’esercizio 01.01.2019 – 31.12.2019.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Darfo Boario Terme, 09 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Norberto Rosini

Dott.ssa Ivana Burlotti

Dott. Guido Foresti



Deliberazione n. **05**
del **27/06/2020**

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti, 65
25047 – Darfo Boario Terme (BS)
Tel. 0364/542111 Fax 0364/535230
Cod.Fisc.01254100173 - Part.IVA 00614600989

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE (*Seduta Ordinaria – Seconda Convocazione*)

OGGETTO: "ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31/12/2019"

L'anno duemilaventi, addì ventisette giugno alle ore 11:13, previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, si sono riuniti i componenti dell'Assemblea Consortile di questo Consorzio.

Sono intervenuti, in proprio o per delega, i Signori:

Signor	Socio Rappresentato	Quota rappresentata
Feriti Gian Pietro	Comune di Artogne	4,73%
Farisè Cristian	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	7,41%
Bernardi Giovan Battista	Comune di Berzo Demo	1,34%
Cominini Mirko	Comune di Berzo Inferiore	3,31%
Farisè Cristian	Comune di Bienno	2,41%
Rivadosi Matteo	Comune di Borno	0,03%
Ghetti Andrea	Comune di Capo di Ponte	3,31%
Farisè Cristian	Comune di Cedegolo	1,17%
Romano Marzia	Comune di Cerveno	0,04%
Beltrami Ivan	Comune di Ceto	0,40%
Monella Alberto	Comune di Cevo	1,45%
Polonioli Gian Bettino	Comune di Cimbergo	0,03%
Cossetti Stefania	Comune di Civate Camuno	2,64%
Farisè Cristian	Comunità Montana Valle Camonica	0,50%
Sabbadini Ilario	Comune di Corteno Golgi	0,03%
Mondini Ezio	Comune di Darfo Boario Terme	17,04%
Moraschini Emanuele	Comune di Esine	6,78%
Pendoli Mirco	Comune di Gianico	3,57%
Farisè Cristian	Comune di Incudine	0,03%
Farisè Cristian	Comune di Losine	0,04%
Regazzoli Francesco	Comune di Lozio	0,02%
Erba Paolo	Comune di Malegno	3,80%
Broggi Elena	Comune di Ono San Pietro	0,03%
Farisè Cristian	Comune di Ossimo	0,03%
Ziliani Priscilla	Comune di Pian Camuno	7,51%
Sangalli Francesco	Comune di Piancogno	3,98%
Farisè Cristian	Comune di Ponte di Legno	0,03%
Nodari Nicolas	Comune di Rogno	6,95%
Farisè Cristian	Comune di Saviore dell'Adamello	0,67%
Bernardi Giovan Battista	Comune di Sello	1,40%
Farisè Cristian	Comune di Sonico	1,14%
Farisè Cristian	Comune di Temù	0,03%
Farisè Cristian	Comune di Vezza d'Oglio	0,03%
Farisè Cristian	Comune di Vione	0,03%
	TOTALE	81,91%

Sono intervenuti in rappresentanza del Collegio Sindacale, i Signori:

- Foresti Guido Componente

Sono assenti giustificati del Collegio Sindacale, i Signori:

- Rosini Norberto Presidente
- Burlotti Ivana Componente

Sono intervenuti i componenti del Consiglio d'Amministrazione, Signori:

- Bonomelli Alessandro Presidente
- Molinari Cristian Vice Presidente
- Abondio Caterina Consigliere

Assiste il Dott. Barberi Frandanisa Giovanni: Segretario del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Verificato che i convenuti detengono il 81,91% delle quote di rappresentanza e sono l'espressione di n. 34 Enti presenti, **il Presidente dell'Assemblea Dott. Mondini Ezio, assume la presidenza** e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione di Assemblea Consortile n. 05 – Seduta ordinaria del 27/06/2020–2a Convocazione.

OGGETTO : "ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31/12/2019"

Interviene il Presidente dell'Assemblea, Dott. Mondini, ed invita il Dott. Poetini ad illustrare il bilancio consolidato del Gruppo Valle Camonica Servizi, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Il Dott. Poetini prende la parola ed effettua una breve introduzione dell'argomento precisando che il bilancio consolidato è un documento da redigersi obbligatoriamente da parte del Consorzio, essendo stati superati due dei parametri previsti dalla vigente normativa; sottolinea, inoltre, che il documento stesso è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Servizi nella propria seduta del 26/05/2020 e ricorda che non è prevista la relativa approvazione da parte dell'Assemblea, ma che ne viene fatta illustrazione ai soci con la finalità di far comprendere l'andamento dell'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, composto da:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – holding;
- Valle Camonica Servizi S.r.l.;
- Blu Reti Gas S.r.l.;
- Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Il Dott. Bruno Poetini prosegue il proprio intervento effettuando una precisa disamina dei dati gestionali consolidati, avvalendosi anche della proiezione di alcune schede elaborate su supporto informatico, che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Terminata l'illustrazione del Dott. Poetini, il Presidente dell'Assemblea chiede se qualcuno dei soci intenda commentare o intervenire in ordine a quanto illustrato.

Verificato che nessuno dei presenti intende chiedere la parola;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

PRENDE ATTO

dell'illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2019 del Gruppo Valle Camonica Servizi, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 26/05/2020 e depositato agli atti dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea

MONDINI Dott. EZIO

.....

.....

Il Segretario

BARBERI FRANDANISA Dott. GIOVANNI

.....

.....